

COMUNE DI ORNAGO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009 / 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modifiche ed integrazioni)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Ornago ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'ente NON è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;

L'ente NON ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;

L'ente NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Si descrivere in sintesi, per ogni area fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Area Affari Generali e Socio Culturali:

- In un contesto di riduzione delle risorse a disposizione degli enti locali per i tagli ai trasferimenti statali e regionali, nel corso del mandato sono stati confermati ed in parte implementati tutti i servizi scolastici e gli interventi a sostegno delle scuole, nonché i servizi socio assistenziali, a favore di tutte le fasce d'età e tipologie di utenza;
- In ambito di cultura e tempo libero l'offerta e la programmazione culturale nel quinquennio è stata ampia grazie ad una scelta curata di diversi temi e progetti ed alla stimolazione dell'associazionismo locale.
- A livello sovraterritoriale, sia nell'ambito della gestione in forma associata della funzione fondamentale dei Servizi Sociali con il Comune di Burago di Molgora che nell'ambito dei Comuni aderenti all'Azienda Offertasociale, si stanno predisponendo regolamenti uniformi per erogare omogenei standard di qualità e di costo dei servizi;

Area Finanziaria:

Criticità riscontrate:

- L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali tanto da arrivare nell'anno 2013 ad un termine di approvazione del bilancio fissato al 30 novembre, dopo il termine del 30 settembre per la verifica degli equilibri del bilancio.
L'Ente ha comunque approvato il proprio Bilancio di Previsione con deliberazione C.C. n. 30 del 10/07/2013.
- L'autonomia tributaria mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali.
- Difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine per i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità, soprattutto per quanto attiene alla spesa di investimento.

Soluzioni realizzate:

- Pur nel perdurare della forte crisi economica, il Comune di Ornago durante il mandato è riuscito ad abbattere il livello di indebitamento dell'ente:

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo, l'ente ha approvato i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare:

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE:

nr. 36 del 22/07/2009	Approvazione di modifica agli artt. 13, 27 e 40 dello Statuto Comunale
nr. 57 del 23/11/2009	Modifica al regolamento per l'assegnazione delle aree incluse nel Piano Insediamenti Produttivi (PIP)
nr. 2 del 11/01/2010	Annullamento delibera C.C. n. 57 del 23/11/2009 ad oggetto "modifica al regolamento per l'assegnazione delle aree incluse nel piano insediamenti produttivi (PIP)
nr. 3 del 11/01/2010	Modifica al regolamento per l'assegnazione delle aree incluse nel piano insediamenti produttivi (PIP)
nr. 26 del 12/04/2010	Modifiche al regolamento micronido Comune di Ornago
nr. 40 del 05/07/2010	Approvazione del Regolamento per l'accesso ad internet nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario
nr. 11 del 18/04/2011	Modifiche al regolamento micronido Comune di Ornago
nr. 26 del 13/07/2011	Modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria
nr. 28 del 13/07/2011	Approvazione regolamento comunale di volontariato di protezione Civile
nr. 41 del 28/11/2011	Modifica al regolamento per l'assegnazione delle aree incluse nel piano insediamenti produttivi (PIP)
nr. 9 del 29/03/2012	Esame ed approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria
nr. 23 del 26/07/2012	Approvazione nuovo regolamento per l'esercizio del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale
nr. 32 del 28/09/2012	Adozione modifiche al regolamento edilizio, per l'efficienza energetica degli edifici
nr. 45 del 19/12/2012	Esame osservazioni e approvazione modifica al regolamento edilizio per l'efficienza energetica degli edifici
nr. 2 del 31/01/2013	Esame ed approvazione del "Regolamento sui controlli interni" (art. 3 DL 10.10.2012 n. 174)
nr. 12 del 28/06/2013	Esame ed approvazione del regolamento per il funzionamento della commissione mensa scolastica
nr. 13 del 28/06/2013	Approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione non ricognitorio
nr. 19 del 10/07/2013	Modifica delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF a partire dal 1 gennaio 2013 con modifica del relativo regolamento
nr. 20 del 10/07/2013	Esame ed approvazione – regolamento comunale per l'applicazione della TARES per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati
nr. 23 del 10/07/2013	Regolamento comunale per l'applicazione della TARES per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati
nr. 31 del 10/07/2013	Esame e approvazione del regolamento comunale per la concessione e l'uso degli orti pubblici urbani

3. Attività amministrativa:

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Si descrive l'articolazione del sistema dei controlli interni, strumenti, metodologie, organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter (non applicabile ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti), 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali. A seguito di tale modifica, con deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 31/01/2013 è stato approvato il "regolamento dei controlli interni".

3.1.1 Controllo di gestione:

Si descrivono i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ad ogni area:

- **Obiettivi Intersettoriali**

- **gestione reclami e segnalazioni:**

l'Amministrazione Comunale, nell'ambito di una revisione del rapporto col cittadino, ha avviato nell'anno 2012 un processo organico e sistematico di programmazione, gestione, monitoraggio e miglioramento delle attività di ascolto della collettività locale, anche tramite un progetto di gestione dei suggerimenti/reclami. Scopo del progetto è garantire a chiunque instauri un rapporto con l'Amministrazione la più ampia partecipazione alla vita della stessa, offrendo l'opportunità di migliorare i servizi alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente, predisponendo rimedi e azioni correttive o preventive.

Il progetto ha visto una buona ed attiva partecipazione della cittadinanza: infatti da gennaio a dicembre 2013 sono pervenute e quindi sono state gestite nr. 200 segnalazioni.

- **armonizzazione orari di sportello:**

a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2012 è stato ampliato ed armonizzato l'orario di apertura degli sportelli comunali, al fine di uniformare gli orari di apertura al pubblico di tutti gli uffici comunali, che prima si presentavano diversificati sia per giornate che per fasce orarie, consentendo un accesso agli uffici più agevole da parte dei cittadini.

- **inserimento di studenti per tirocinio o stage:**

è stata data possibilità di effettuare esperienze di formazione presso l'ente, offrendo occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e di acquisizione di specifiche professionalità.

Anziani seguiti: circa 15 all'anno.

- b) **ai minori:** nel corso del mandato il numero complessivo dei casi di minori che vivono condizioni di pregiudizio e che sono in carico al Servizio di Tutela Minori è andato sensibilmente diminuendo, passando da circa 20 casi all'anno agli 8 attualmente in carico.
- Buono il lavoro di prevenzione svolto ormai da tempo con il servizio psicopedagogico all'interno delle scuole, a partire da quella dell'infanzia.
- c) **ai disabili:** sono stati mantenuti i progetti di inserimento disabili in centri diurni riabilitativi e socializzanti e sono stati avviati due nuovi progetti. Attualmente sono attivi 5 inserimenti in cooperative e centri diurni. L'assistenza scolastica agli alunni disabili è stata offerta, con uno stanziamento economico superiore ai 100.000,00 euro l'anno, alle scuole di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori); solo a partire dall'anno scolastico 2012/2013 l'onere economico per tale assistenza agli alunni disabili delle scuole superiori è stato sostenuto dalla Provincia.
- d) **contributi economici:** a causa del permanere ed aggravarsi della crisi economica è aumentato il numero di richieste di sostegno economico, e le stesse si sono differenziate; i contributi sono rivolti principalmente per gestire la povertà che l'Istat considera assoluta, cioè quella sotto la soglia dei consumi di base (interventi per garantire il pagamento di affitto/mutuo ed utenze).
- e) **interventi di sostegno diversi:** la gestione (accoglimento ed invio richiesta ad enti erogatori) dei contributi pubblici per il sostegno alle famiglie, quali il sostegno all'affitto, la dote scuola, l'assegno per il nucleo familiare, l'assegno di maternità, lo "SGATE bonus energia elettrica e gas" per ottenere uno sconto sulla bolletta dell'energia elettrica e del gas; l'apertura e gestione del bando a livello sovracomunale (gestione Offertasociale) per l'accesso a tariffe agevolate ad asili nido e micronidi accreditati; contributi a parziale copertura del pagamento della tares.
- f) **gestione ed assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica:** sono stati aperti due bandi (anni 2010 e 2013) ed assegnati complessivamente dal giugno 2009 ad oggi n. 1 alloggio (su 5 in tutto attualmente tutti occupati).
- g) **trasporto sociale protetto:** attraverso il rinnovo della Convenzione con l'Associazione Volontari Auser e la gestione in forma associata con il Comune di Burago di Molgora (attiva dall'anno 2012), sono stati razionalizzati e ottimizzati i percorsi, permettendo di soddisfare l'incremento della richiesta sia sui trasporti continuativi sia sui trasporti *una tantum* per disabili e persone fragili.
- h) **Progetti realizzati:**
- il "*patto educativo*" per promuovere la collaborazione del Comune con la scuola, le famiglie, il CAG, l'oratorio e tutte le associazioni del territorio per iniziative di formazione e educazione dei giovani;
 - la nuova modalità di gestione del micronido comunale, che è stato dato in comodato d'uso ad un privato, ha consentito un notevole contenimento della spesa, offrendo alle famiglie la medesima qualità del servizio con tariffe inalterate;
 - continuità della Convenzione con l'Azienda Ospedaliera Desio Vimercate per la gestione dello sportello CUP;

della Provincia di Milano e di Monza e della Brianza e, non da ultimo con il coordinamento dell'ufficio Territoriale del Governo di Monza e della Brianza.

Seguendo la politica già intrapresa nel corso del precedente mandato e sotto la spinta del DL n. 95/12, convertito con legge n. 135/2012, dopo una prima verifica sulla fattibilità, è stato dato avvio, con le modalità previste dall'istituto della convenzione sottoscritta in data 10 febbraio 2012, alla gestione in forma associata della funzione fondamentale di Polizia Locale con il Comune di Burago di Molgora.

L'avvio di questa nuova esperienza ha consentito effetti immediati all'interno dei due territori comunali, dando modo di disporre di un aumento delle ore di presidio e della capacità di intervento immediato alle richieste della popolazione, registrando un aumento significativo delle ore di apertura degli sportelli al pubblico, dando possibilità di uniformare gli orari di servizio del personale, i software gestionali specifici del settore, la modulistica ed i vari procedimenti amministrativi. Particolare attenzione è stata rivolta alla possibilità per i cittadini dei due Comuni, di poter rivolgere le varie istanze a qualsiasi sede della funzione gestita in forma associata, indifferentemente dalla loro residenza anagrafica.

Il personale della funzione ha quindi studiato e sviluppato soluzioni tecniche ed informatiche per la condivisione delle varie banche dati presenti negli enti, creando banche dati unificate e condivise.

Per l'analisi sul raggiungimento degli obiettivi di mandato contenuti nella convenzione sottoscritta per la funzione gestita in forma associata (miglioramento della qualità dei servizi, contenimento della spesa per la gestione degli stessi e avvio / rafforzamento delle modalità di concertazione territoriale), l'attività è stata suddivisa in 5 macro aree di intervento (Polizia Stradale e servizi di prossimità, Polizia Giudiziaria, Polizia Amministrativa e gestione delle entrate extratributarie, Attività Amministrativa e Attività Produttive Suap) che forniranno dati per la statistica e l'analisi finale, prevista successivamente alla prima data di scadenza della convenzione, indicata per il 31 dicembre 2014, fatta salva eventuale proroga dettata dalla normativa statale in materia di gestione e rendicontazione delle funzioni obbligatorie gestite in forma associata.

Sempre in relazione alle funzioni fondamentali sono state avviate le procedure per la realizzazione della funzione gestita in forma associata delle Attività di Pianificazione di Protezione Civile e di Coordinamento dei Primi Soccorsi, il testo tipo della convenzione è stato sottoposto al vaglio dei Consigli Comunali di Ornago e Burago di Molgora per poi essere sottoposto alla formale sottoscrizione da parte dei Sigg. Sindaci.

Il controllo delle aree periferiche e delle aree verdi del territorio ha visto, oltre alle "ordinarie" attività di presidio della Polizia Locale, l'ausilio del gruppo Comunale di Protezione Civile che, in accordo con il Parco di interesse Sovracomunale Rio Del Vallone, si è occupata del monitoraggio e della segnalazione di fenomeni di degrado ed incuria ambientale, fornendo anche servizi di rappresentanza nel corso di manifestazioni e ricorrenze civili e religiose ove fosse coinvolta l'Amministrazione Comunale.

Restando in tema di controllo del territorio comunale è stato dato un primo avvio di revisione al sistema di video sorveglianza remota, che presenta la possibilità di monitoraggio di alcune aree e di punti principali. Tuttavia il sistema utilizzato è fornito di telecamere che non consentono al momento una rilevazione "targa"

3.1.2 Valutazione delle performance:

Si descrivono sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei responsabili in posizione organizzativa e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

Il D.lgs. n. 150/2009 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare.

In attuazione del sopracitato decreto con deliberazione di Giunta Comunale nr. 28 del 30/03/2012 è stato approvato:

Ciclo delle Performance – Sistema di Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance

Il Ciclo di Gestione della Performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi ed allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi

Presso il nostro ente è attualmente in carica il Nucleo di Valutazione così composto:

dott. Maddaluno Ciro	Segretario Generale	Presidente
dott. Marcaccio Pietro	Esperto	Membro

Il Nucleo di Valutazione è Organo tecnico consultivo del Sindaco e della Giunta Comunale, per i quali esprime pareri:

- Nell'ambito dei processi di pianificazione, programmazione e di controllo di gestione;
- In ordine ai programmi di lavoro e di attività definiti dai Responsabili di Area incaricati di Posizione Organizzativa, al fine di individuare gli indicatori per la valutazione del risultato delle prestazioni degli stessi;
- In merito al sistema di valutazione dei dipendenti comunali;
- Esprime alla Giunta Comunale la valutazione tecnica in ordine ai risultati delle prestazioni dei Responsabili di Area incaricati di Posizione Organizzativa ed in merito alle cause dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi programmati.

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 pre- consuntivo
entrate correnti titoli I-II-III	2.926.349,77	2.899.257,64	2.993.422,02	2.987.353,68	3.154.334,25
entrate da alienaz. e trasf. di capitale titolo IV	294.154,51	598.774,44	198.463,93	180.345,32	103.471,22
entrate da accens. di prestiti titolo V	14.912,32	0,00	55.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.235.416,60	3.498.032,08	3.246.885,95	3.167.699,00	3.257.805,47

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 pre- consuntivo
spese correnti titolo I	2.815.461,53	2.685.542,37	2.760.268,42	2.722.424,45	2.834.554,15
spese c/capitale titolo II	229.616,03	770.909,36	813.141,05	166.365,62	109.332,52
rimb. prestiti titolo III	268.262,17	231.307,05	242.432,70	254.235,52	399.862,61
TOTALE	3.313.339,73	3.687.758,78	3.815.842,17	3.143.025,59	3.343.749,28

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 pre- consuntivo
entrate da servizi c/terzi titolo VI	241.741,50	262.872,51	297.131,81	229.338,74	178.261,57
spese per servizi c/terzi titolo IV	241.741,50	262.872,51	297.131,81	229.338,74	178.261,57

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
***(per ogni anno del mandato)**

	2009	2010	2011	2012	2013 pre-consuntivo
Fondo di cassa al 01/01	798.88,82	672.328,65	802.433,76	249.237,74	530.425,18
Riscossioni	3.883.341,93	3.741.762,23	3.429.574,12	3.749.788,99	3.488.596,01
Pagamenti	4.009.901,10	3.611.657,12	3.982.770,14	3.468.601,55	3.782.266,91
Differenza	672.328,65	802.433,76	249.237,74	530.425,18	236.754,28
Residui attivi	1.631.492,97	1.611.803,67	1.398.010,63	1.185.029,36	978.007,19
Residui passivi	1.655.589,37	1.540.995,51	1.587.005,70	1.424.519,63	1.088.357,65
Differenza	24.096,40	70.808,16	188.995,07	239.490,27	-110.350,46
Avanzo(+) o Disavanzo (-) di Amministrazione al 31/12	648.232,25	873.241,92	60.242,67	290.934,91	126.403,82

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 pre-consuntivo
Vincolato	70.000,00	0,00	0,00	0,00	
Per spese in conto capitale	0,00	286.479,58	0,00	0,00	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	578.232,25	586.762,34	60.242,67	290.934,91	126.403,82
Totale	648.232,25	873.241,92	60.242,67	290.934,91	126.403,82

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 pre-consuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	672.328,65	802.433,76	249.237,74	530.425,18	236.754,28
Totale residui attivi finali	1.631.492,97	1.611.803,67	1.398.010,63	1.185.029,36	978.007,19
Totale residui passivi finali	1.655.589,37	1.540.995,51	1.587.005,70	1.424.519,63	1.088.357,65
Risultato di amministrazione	648.232,25	873.241,92	60.242,67	290.934,91	126.403,82
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato
titolo I entrate tributarie	434,00	102.207,68	210.418,50	443.964,25	757.024,43
titolo II trasf. da stato, regione ed altri enti pubblici			969,69	49.572,96	50.542,65
titolo III entrate extra tributarie	67.078,32	12.492,14	25.384,97	192.633,92	297.589,35
titolo IV entrate da alienaz. e trasf. di capitale				30.899,70	30.899,70
titolo V entrate da accensione di prestiti					
titolo VI entrate da servizi c/terzi	41,00	4.644,90	4262,90	40.024,43	48.973,23
Totale generale	67.553,32	114.699,82	235.803,47	757.095,26	1.185.029,36

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato
titolo I spese correnti	24.657,79	18.167,02	36.048,60	695.646,34	774.519,75
titolo II spese c/capitale	11.873,68	37.801,31	280.581,38	130.390,07	460.646,44
titolo III rimb. prestiti	0,00	0,00	0,00	29.560,72	29.560,72
titolo IV spese per servizi c/terzi	24.789,35	29.218,52	40.838,66	64.946,19	159.792,72
Totale generale	61.320,82	85.186,85	357.468,64	920.543,32	1.424.519,63

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 pre-consuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	63%	63%	39%	49%	23%

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013 pre-consuntivo
Residuo debito finale	3.288.556,15	3.057.248,71	2.814.816,01	2.590.141,21	2.190.278,60
Popolazione Residente	4520	4670	4762	4862	4903
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	727,56	654,66	591,10	532,73	446,72

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013 pre-consuntivo
Incidenza percentuale interessi passivi / entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,69%	4,93%	4,47%	4,04%	3,28%

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

La spesa durante il periodo del mandato ha rispettato i vincoli imposti dall'art. 1, comma 562 della Legge Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) dal 2009 al 2012, e i vincoli imposti dall'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) dall'anno 2013 a seguito dell'assoggettamento dei comuni con popolazione da 1.001 a 5.000 abitanti alle norme sul patto di stabilità interno, come di seguito dimostrato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 pre-consuntivo
limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 - L. 296/06)	601.371,58	601.371,58	601.371,58	605.529,98	577.489,16
spesa di personale (art. 1, c. 557 e 562 - L. 296/06)	559.531,93	577.185,50	594.579,92	577.489,16	571.754,03
rispetto limite	SI	SI	SI	SI	SI
incidenza spesa di personale su spese correnti	19,87%	21,49%	21,54%	21,21%	20,17%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 pre-consuntivo
Spesa personale/Abitanti	123,79	123,59	124,86	118,78	134,84

*Spesa di personale considerato: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 pre-consuntivo
Abitanti/Dipendenti	0,40%	0,36%	0,36%	0,35%	0,35%

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

L'ente NON ha istaurato rapporti di lavoro flessibile nel periodo considerato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Durante il periodo del mandato l'ente è stato oggetto di richiesta istruttoria in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

La Corte dei Conti, al fine di completare l'esame delle relazioni redatte, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dall'Organo di Revisione, relativamente al rendiconto 2011 ha chiesto di fornire delucidazioni e supporti documentali in ordine ad alcune criticità emerse:

- EQUILIBRIO TRA FONTI DI FINANZIAMENTO E SPESE DI PARTE CAPITALE;
- RESIDUI ATTIVI;
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

A seguito dell'esame della relazione redatta dall'organo di Revisione, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relativamente al rendiconto 2011:

- ha comunicato che l'istruttoria è stata archiviata;
- ha invitato l'ente a considerare l'ipotesi di procedere ad adottare idonee misure prudenziali, quali lo stralcio dei residui più anziani e quindi di dubbia esigibilità dal conto del bilancio, l'apposizione di vincoli sull'avanzo, o ancora, l'istituzione, in sede previsionale, di apposito fondo di svalutazione, anche in misura superiore al minimo di legge.

Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

1. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

2. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Si descrive, in sintesi, i tagli effettuati nelle diverse aree dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Durante il periodo del mandato sono state intraprese diverse azioni volte al contenimento della spesa corrente, seguendo le indicazioni fornite, in più occasioni, dal legislatore.

Le principali tra le azioni di cui sopra sono:

- il ricorso alle convenzioni consip per l'acquisto di beni e servizi;
- la riorganizzazione di alcuni servizi a favore della cittadinanza, nell'ottica della razionalizzazione dei costi a carico dell'ente;
- il finanziamento delle opere pubbliche con mezzi propri di bilancio, evitando così l'accensione di nuovi mutui con maggiori oneri finanziari a carico dell'ente;
- l'estinzione anticipata di mutui;

PARTE V

1 Organismi controllati:

Si descrive, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009* (Inizio periodo considerato)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013* (fine periodo considerato)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Ornago non ha disposto alcuna cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24/dicembre 2007, n. 244).



Il Sindaco
dott.ssa Erba Maurizia Emanuela
Maurizia Erba

Ornago, lì 24/03/2014

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
rag. Palaia Teodosio &

Lì 02/04/2014